



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31-03-2008 (punto N. 15)**

**Delibera**

**N .243**

**del 31-03-2008**

*Proponente*

SUSANNA CENNI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Lorenzo Drosera

*Estensore:* Lorenzo Drosera

*Oggetto:*

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - proroga termini presentazione dei Programmi Locali di Sviluppo Rurale stabiliti con DGR n. 149/2008.

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

*Assenti:*

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;
- il Piano di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Toscana approvato, con Decisione della Commissione europea C (2007) 4664 del 16/10/2007;
- la l.r. n. 10 del 23-1-89 "Modifiche alla L.r. 9.2.81 n. 15: norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca";
- la l.r. n. 49 del 11-8-99 "Norme in materia di programmazione regionale" ed in particolare l'art. 11, primo comma, nel quale si dispone che "I piani e programmi...prevedono di norma...che gli interventi per la realizzazione degli obiettivi da essi stabiliti e la conseguente utilizzazione delle risorse finanziarie siano determinati a livello locale con atti di programmazione individuati dagli stessi piani e programmi regionali";

CONSIDERATO che già nel piano di sviluppo rurale di cui alla citata decisione comunitaria n. C (2007) 4664 del 16/10/2007 si rilevava che "E' emersa una valutazione positiva della attuale esperienza di programmazione locale (a livello di Provincia o Comunità montana), accompagnata da una esigenza condivisa di maggiore ruolo regionale di indirizzo e di uniformità delle modalità di attuazione da parte degli Enti preposti. Altro aspetto importante è la qualificazione della programmazione, oltre all'esigenza di una maggiore coerenza e giustificazione delle scelte effettuate.";

VISTA la propria Deliberazione n. 149 del 3/03/2008, relativa a "Delibera GR 108/2008 - Reg. CE 1698/05 - programma di sviluppo rurale - approvazione documento attuativo regionale del PSR 2007/2013- Nuova approvazione per mero errore materiale.", nella quale si disponeva che i Piani locali di sviluppo rurale (PLSR) fossero inviati agli uffici della Giunta regionale entro il giorno 31/05/2008;

VISTA la richiesta dell'Unione Province Italiane, prot. n. 44378 del 6/03/2008, con la quale si chiede una proroga per la predisposizione e presentazione alla Regione dei PLSR;

RILEVATA la necessità di dare maggior tempo alle Province ed alle Comunità montane per la predisposizione e l'approvazione da parte dei loro organi politici dei PLSR;

RITENUTO opportuno stabilire che il termine per la presentazione dei PLSR ai propri uffici per l'istruttoria e l'approvazione degli stessi sia prorogato al 31/7/2008, a modifica di quanto stabilito nel Documento Attuativo Regionale per l'anno 2008;

RITENUTO altresì opportuno dare mandato agli uffici della Giunta regionale di elaborare uno schema per la predisposizione di detti Piani Locali di Sviluppo Rurale (PLSR) e della modalità di redazione degli stessi, al fine di assicurare la necessaria uniformità di tali elaborati;

A VOTI UNANIMI

## **DELIBERA**

Di prorogare al 31/7/2008 il termine per la presentazione dei PLSR ai propri uffici per l'istruttoria e l'approvazione degli stessi, a modifica di quanto stabilito nel Documento Attuativo Regionale per l'anno 2008;

Di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di elaborare uno schema per la predisposizione dei Piani Locali di Sviluppo Rurale (PLSR), comprendente le modalità di redazione degli stessi, al fine di assicurare la necessaria uniformità di tali elaborati;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI**

Il Dirigente Responsabile  
**LORENZO DROSERÀ**

Il Direttore Generale  
**ALBINO CAPORALE**